

Comitato Genitori
e Rappresentanti Consiglio di Istituto
Proposta progetti “Alternanza scuola/lavoro”
Rimini, gennaio 2017

Liceo Scientifico *Albert Einstein*
Rimini



Cultura scientifica
Tradizione umanistica
Educazione cosmopolita

Gruppo di lavoro

“**Alternanza scuola/lavoro**”

- **dott.ssa Agostini Vanessa:** Genitore I F
- **dott.ssa Ardizzoni Marina:** Componente della Giunta del Consiglio d'Istituto
- **dott.ssa Brighi Paola:** Rappresentante di classe I C
- **dott. Casadei Carlo:** Presidente Consiglio d'Istituto
- **dott.ssa Cesarotti Francesca Maria:** Componente della Giunta del Comitato dei Genitori
- **prof. Chiani Marco:** Genitore III A
- **dott. Ciuffoli Luca:** Rappresentante di classe III H
- **ing. De Carli Jean Louis:** Rappresentante di classe III F
- **dott.ssa Fabbri Michela:** Vice-presidente Consiglio d'Istituto
- **ing. Grossi Alessandro:** Genitore I F
- **sig. Malerba Rocco:** Presidente Comitato dei Genitori
- **prof.ssa Matteini Patrizia:** Rappresentante di classe II D
- **dott. Monti Franco:** Presidente Onorario del Comitato dei Genitori
- **avv. Monti Stefano:** Componente del Consiglio d'Istituto
- **dott.ssa Morandi Alessandra:** Componente della Giunta del Comitato dei Genitori
- **dott.ssa Patanè Giulia:** Genitore I A
- **dott. Recca Paolo:** Genitore I A
- **dott.ssa Salvi Stella:** Rappresentante di classe I I
- **dott.ssa Valducci Alessia:** Genitore I F

Dal passato anno scolastico la riforma della scuola prevede un percorso formativo di “Alternanza scuola/lavoro” all'interno dell'orario scolastico articolato sui tre ultimi anni e con un valore rilevante in sede di esame di maturità.

I rappresentanti dei genitori, eletti democraticamente nel Consiglio di Istituto, raccogliendo le richieste delle assemblee dei genitori, si sono fatti carico di organizzare delle proposte di percorso formativo al riguardo e le propongono all'attenzione della Direzione e del corpo docente della scuola.

Confermando la presenza attiva della componente genitoriale, che negli anni passati ha portato alla realizzazione di iniziative prestigiose come le Summer Camp, presenta oggi una serie di percorsi di “Alternanza scuola/lavoro” di qualità.

I genitori degli studenti del Liceo Einstein sono un ampio serbatoio di professionalità e di relazioni nel mondo industriale e professionale. Ed è partendo da quel prezioso giacimento e dalla disponibilità di metterlo a disposizione dei ragazzi che è oggi possibile proporre al corpo docente una serie di iniziative a cui, se vi è disponibilità e interesse, è possibile aggiungerne altre.

Molti genitori sono stati a loro volta studenti di questo liceo e tengono alla sua qualità e prestigio.

Le proposte che vengono fornite tramite le schede allegate cercano il più possibile di contenere o azzerare i costi realizzativi e gli spostamenti degli studenti. I laboratori sono posizionati prevalentemente in città e i docenti sono in primis gli stessi genitori professionisti.

In alcuni casi è necessaria la stipula di convenzioni tra la scuola e l'ente o l'azienda sede di formazione o di laboratorio, in altri non è necessaria.

In ogni caso vi è la piena volontà di avere un ruolo di facilitatori per la rapida attuazione degli stessi.

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Carlo Casadei

1 - Progetto Alternanza Scuola Lavoro
Genitori & Professioni

**Ciclo di seminari di orientamento presso il Liceo Scientifico
Einstein Rimini a cura e con la partecipazione
dei genitori degli studenti**

In linea con l'esigenza di promuovere incontri di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, prevista nel progetto Alternanza Scuola Lavoro del Ministero dell'Istruzione, i genitori coinvolti nel Comitato Genitori e nel Consiglio di Istituto del Liceo Scientifico Einstein di Rimini, hanno previsto l'organizzazione di una serie di seminari con professionisti di alto profilo in grado di rappresentare un significativo ed ampio ventaglio di possibili carriere lavorative.

I relatori invitati a tenere seminari di un paio d'ore in Aula Magna (trasversali alle varie classi coinvolte nell'ASL) altri non saranno se non i genitori degli stessi studenti del Liceo - selezionati in base al curriculum - che si metteranno a disposizione gratuitamente presentando la propria professione con l'ausilio di supporti visivi e rispondendo alle domande dei ragazzi.

Il piano rappresenta un'opportunità semplice da organizzare, a costo zero per la scuola e di eccellente livello viste le personalità che potrebbero essere coinvolte.

Svariati gli ambiti professionali che si andrebbero ad illustrare: da quello scientifico attraverso la testimonianza di medici specialisti, chimici, biologi, imprenditori del settore farmaceutico a quello giuridico con avvocati, giudici, magistrati; da quello economico con docenti universitari, esperti del marketing turistico e dirigenti del ramo fieristico e congressuale, a quello umanistico con giornalisti, scrittori, blogger; a quello più prettamente artistico con designer e architetti di fama.

Referente: dott.ssa Michela Fabbri
michelafabbri9@gmail.com
cell. 348 4737918

2 - Progetto Alternanza Scuola Lavoro

Eccellenze del Made in Italy

Seminario “Il mercato del lusso”

(ospiti professori da Bologna Business School)

La crescita dei super-ricchi nel mondo - la percezione del marchio “Made in Italy” - il fenomeno del falso Made in Italy - le dimensioni e il trend del mercato del lusso e del super lusso.

Aula Magna del Liceo Scientifico Albert Einstein, n. ore da concordare.

Seminario “L’arredo di design e di lusso”

(ospiti designer da club house italia e/o prof da Isea)

Aula Magna del Liceo Albert Einstein, n. ore da concordare

Seminario “Cenni di storia del design”

L’evoluzione del gusto - la nascita del design industriale - esempi di lusso nell’arredo, dai principi ai petrolieri – Il contributo dell’Italia.

Aula Magna Liceo Scientifico Albert Einstein n. ore da concordare

Visita al Salone del Mobile di Milano (mese di aprile)

La principale fiera mondiale del settore e la maggiore fiera in Italia. Attività realizzabili dagli studenti: indagini di marketing sui visitatori e gli espositori sul tema del valore del Made in Italy e sulla relazione tra: regione di provenienza del visitatore, capacità d’acquisto e marchi di interesse.

Successiva elaborazione delle interviste e sintesi delle conclusioni.

Seminario “La collezione Bugatti Home”

Il processo di disegno e realizzazione di una collezione di prodotti d’arredo, temi stilistici, materiali utilizzati, la capacità artigianale, la flessibilità della produzione e della personalizzazione, la valutazione del comfort, le tempistiche di sviluppo e realizzazione.

Aula Magna Liceo Albert Einstein n. ore da concordare

Visite in azienda associabili a gite scolastiche:

Sede di Bugatti a Molsheim. L'apice del lusso nella produzione di automobili. (associabile a visita a Strasburgo sede del parlamento europeo e ai laboratori Cern a Ginevra)

Ippo di Osteria Grande, Bologna: la tecnologia dei poliuretani rigidi e flessibili per l'arredamento, la seduta scolastica, l'analisi del comfort, la postura.

Visite ad aziende non del settore arredo di alto lusso ma ugualmente interessanti:

SCM. Tecnologia italiana tra i leader nel mondo nelle macchine per la lavorazione del legno. Possibilità di visite e anche stage.

Corriere Bartolini. L'organizzazione logistica di un grande corriere overnight. La crescita del settore consegne a domicilio determinata dal commercio on line. Visite presso sede centrale di Bologna.

Tecnogym a Cesena. Leader mondiale nella produzione di attrezzature per palestra. La filosofia del wellness. La cura del design. I reparti produttivi esempio di organizzazione ed efficienza.

Istituti ortopedici Rizzoli a Bologna. La ricerca in campo medico-ortopedico. Esempio di laboratorio di ricerca para-universitario. Le prospettive di un lavoro nel campo della ricerca applicata.

Referente: ing. Alessandro Grossi
alessandro.grossi@gmail.com
cell. 339 6464320

3 - Progetto Alternanza Scuola Lavoro

Area Sanitaria-Sociale

Area volontariato conoscenza del settore del volontariato

(AVIS - associazione volontari italiani sangue)

dinamiche relazionali tra personale del volontariato e personale sanitario
attività dell'associazione

sensibilizzazione alla donazione

progetti condivisi volontariato-medicina trasfusionale

come strutturare una convenzione

Attività ospedaliera della medicina trasfusionale

Organizzazione ospedaliera

Donazione del sangue

Sistemi di tracciabilità informatica mediante tecnologia a radiofrequenza

Trasfusione del sangue e sistemi di rintracciabilità delle unità trasfuse

Attività produttiva presso l'Officina Trasfusionale di Pievesestina

Organizzazione di un polo di lavorazione

Organizzazione della catena di validazione degli esami sierovirologici

Utilizzo di sistemi informatici per il calcolo delle unità donate e trasfuse

Utilizzo di algoritmi informatici in ambito medico

Rapporto con le industrie private di frazionamento del plasma

Valutazione economica della cessione del plasma con l'industria

Utilizzo del sangue in ospedale

(in particolare nel trauma center)

Prevenzione dei traumi stradali

(in particolare nella popolazione giovanile)

Il progetto si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Fase teorica:

Presentazione

Incontri con professionisti dell'Azienda Sanitaria della Romagna e operatori del volontariato

Fase pratica 1: Frequenza presso le sedi associative

Visione del materiale informativo in uso per la sensibilizzazione alla donazione

Proposte da parte degli studenti di canali e/o modalità di comunicazione differenti per la loro fascia di età (quali strumenti lo studente utilizzerebbe per il raggiungimento dell'obiettivo "invito alla donazione": carta, sms, whatsapp, mail, ecc)

Fase pratica 2: Frequenza presso una o più delle U.O. di Medicina Trasfusionale (Rimini, Cesena)

- Introduzione all'utilizzo dei sistemi informativi (implica conoscenze di base nell'utilizzo del PC)
- Consultazione delle pagine informatiche dei sistemi informativi per la ricerca di informazioni sanitarie
- Acquisizione di nozioni di base circa le modalità di rintracciabilità di dati sui sistemi informativi

Fase pratica 3: Frequenza presso il polo di lavorazione Officina Trasfusionale Pievesestina di Cesena

- Accentramento delle attività di produzione in ambito sanitario e loro significato in termini di assicurazione di un prodotto standardizzato
- Osservazione dei flussi di lavoro in una piattaforma di validazione degli esami
- Utilizzo dei sistemi informatici nella gestione della piattaforma
- Utilizzo dei sistemi informatici per le estrazioni di dati per elaborazioni statistiche

Fase pratica 4: frequenza presso l'Ospedale M. Bufalini di Cesena sede di trauma center regionale

Referente: dott.ssa Vanessa Agostini
vani.agostini@gmail.com
cell. 340 2513143

4 - Progetto Alternanza Scuola Lavoro **Area Chimico-Biologica-Ambientale**

Strutture presenti sul territorio:

- Gruppo CSA SpA di Rimini
- LAV di Rimini
- ARPAE Rimini
- equivalente laboratorio di analisi ambientali e/o alimentari

Obiettivi

approfondimento delle discipline scientifiche
comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro
orientamento

Prima ipotesi

Questa ipotesi è stata pensata per essere svolta nell'arco di un solo anno scolastico, quello più idoneo in funzione delle competenze di chimica raggiunte a scuola.

Tempo impiegato:

2 settimane lavorative - 40 ore a settimana (dal lunedì al venerdì)
per un totale di 80 ore

Tipologie di attività analitiche da svolgere in un laboratorio chimico-microbiologico:

Analisi chimiche e microbiologiche sulle acque potabili

Analisi chimiche e microbiologiche sulle acque reflue

Analisi chimiche sul suolo per uso agronomico

Analisi microbiologiche sugli alimenti

(un alunno affronterebbe una sola tipologia di attività analitica, per esempio analisi chimiche e microbiologiche su acqua potabile)

Argomenti da affrontare, validi per ogni tipologia analitica

Campionamento della matrice da analizzare: importanza della rappresentatività del campione sottoposto ad analisi (oppure: valutazione del campione pervenuto al laboratorio in merito alla sua rappresentatività)

Registrazione/etichettatura del campione e sua rintracciabilità

Preparazione del campione

Generazione di sotto aliquote, contro campione

Conservazione del campione

Principali analiti da ricercare in conformità ai riferimenti normativi cogenti

Principali tecniche analitiche: gravimetriche, titrimetriche, potenziometriche, spettrofotometriche (opzionale: accenno ad altre tecniche chimico-fisiche più complesse come la gas cromatografia per la determinazione di sostanze organiche, le tecniche di emissione e assorbimento atomico per la determinazione di metalli), analisi al microscopio e conta delle colonie batteriche (soprattutto questo punto dovrebbe avere prima una parte seminariale e poi la messa in pratica in laboratorio)

Analisi del campione

Calcolo dei risultati analitici

Emissione del Rapporto di prova con verifica del rispetto dei limiti normativi ove esistenti

Seconda ipotesi

strutturata su due anni

Parte prima

attività seminariali di circa 2 h ciascuna da svolgere a scuola su:

principali tecniche analitiche di chimica ambientale

principali tecniche analitiche di microbiologia

principali tecniche di attività pre-analitica di campionamento di matrici ambientali (acque, suoli, rifiuti) e/o alimentari

cenni alla normativa vigente in campo ambientale e/o alimentare

incontro con un responsabile di un laboratorio chimico per illustrarne la gestione, le problematiche e le opportunità in campo lavorativo

visita presso un laboratorio chimico presente sul territorio

Parte seconda

Due settimane lavorative di 40 ore ciascuna da svolgere presso un laboratorio chimico (vedi descrizione attività prima ipotesi, senza la parte seminariale, già condotta nell'anno precedente)

Competenze da raggiungere

valutare la rappresentatività di un campione da sottoporre ad analisi

identificare i campioni in ingresso al laboratorio

eseguire le metodiche di preparazione del campione per le successive fasi analitiche strumentali

utilizzare la strumentazione per le analisi chimiche e microbiologiche
elaborare i dati sperimentali per il calcolo delle concentrazioni degli analiti
ricercati

confrontare i valori sperimentali ottenuti per gli analiti ricercati con gli
eventuali limiti di legge previsti

Referente: dott.ssa Stella Salvi
stellasalvi67@gmail.com
cell. 339 6892486

5 - Progetto Alternanza Scuola Lavoro

Area Giuridico-Amministrativa, Simulazione di un Processo Penale

Nell'ottica di una collaborazione con il Collegio dei Docenti si propone, al vaglio dello stesso, la bozza di un progetto "Alternanza scuola lavoro" con possibilità di articolarlo/strutturarlo nei tre anni e tendo conto delle 200 ore minime previste.

L'offerta formativa, da strutturarsi in misura crescente e finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, avrebbe per oggetto un'esperienza con tema conduttore il c.d. "bullismo" (l'aggressione o la molestia ripetuta a danno di una vittima in grado di provocarle ansia, isolarla o emarginarla attraverso vessazioni, pressioni, violenze fisiche o psicologiche, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni) anche e soprattutto in ambito scolastico.

L'argomento di palese interesse attuale tenuto conto del progetto di Legge recentemente approvato dalla Camera (20 settembre 2016 n. 3139). Il progetto si strutturerebbe nei tre anni e prevederebbe la stipula di convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Rimini già inserito nell'elenco fornito dalla Camera di Commercio di Rimini.

Per il primo anno, in un'ottica prevalentemente orientativa (in quanto rivolta a studenti quindicenni) e "conferenziale", il progetto prevede incontri con esperti (Magistrati-Avvocati-Psicologi) i quali potrebbero illustrare la problematica del "bullismo/cyberbullismo" sotto i vari profili di competenza. In questa fase si potrebbe valutare l'inizio di una formazione dello Studente alla conoscenza di quelli che sono i profili di reato ipotizzabili ed un avvicinamento all'ambito lavorativo all'interno di un Tribunale (sia minorile che ordinario).

Per il secondo anno ed il terzo anno, l'offerta formativa si realizzerà in misura crescente e sarà sempre più finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, prevedendo la possibilità dello Studente di prendere conoscenza in prima persona di come si svolga un processo penale partecipando ad alcune udienze penali pubbliche presso il Tribunale di Rimini. Il cuore del progetto sarebbe, poi, la "simulazione" di un

processo penale avente per oggetto un ipotetico caso di “bullismo” (reati ipotizzabili: Percosse/ art. 581 del codice penale - Lesioni/art. 582 del c.p. - Danneggiamento alle cose/art. 635 del c.p. - Ingiuria (art. 594 del c.p.) o Diffamazione (art. 595 del c.p.) - Molestia o Disturbo alle persone (art. 660 del c.p.) - Minaccia (art. 612 c.p.) - Atti persecutori - Stalking (art. 612 bis del c.p.).

La “simulazione”, che prevederebbe una serie di incontri in occasione dei quali si studierebbero tutte le fasi del procedimento, avrebbe come sua parte finale un processo (simulato) da tenersi in Aula Magna. Da valutare la possibilità di stipulare Convenzioni con Enti del Terzo Settore per l’acquisizione di competenze lavorative anche in ambito sociale.

Nel progetto questa fase potrebbe trovare giustificazione quando al termine del processo penale simulato si potrebbe ipotizzare una condanna con misure alternative o di comunità.

Come premesso trattasi di Progetto di massima e che prevede, se ritenuto interessante, si prenda contatto sia con l’Ordine degli Avvocati di Rimini per una Convenzione sia con alcuni Magistrati.

Aspetti interessanti del Progetto sarebbero:

- costi contenuti;
- possibilità di coinvolgere un numero importante di Studenti;
- possibilità di svolgere la gran parte delle attività delle attività all’interno della struttura scolastica (Aula Magna)

Referente: avv. Stefano Monti
avvstefano@studiolegalemonti.com
cell. 329 1088222